



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati:/

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: Ditta «Rewheels s.r.l.» - A.U.A. per lo stabilimento in Via Francesca n. 15, Comune di Cerreto Guidi (FI). Comunicazione di indizione della conferenza dei servizi e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i.

Rif. univoco pratica: ZNELSN91P14G491K-29122016-1556
Rif. interno: AOGRT/15571/P 050045 del 13/01/2017

Rewheels s.r.l.
rewheels@legalmail.it

AZIENDA USL Toscana Centro

COMUNE di Cerreto Guidi (FI)

DIPARTIMENTO ARPAT del Circondario Empolese (FI)

SUAP del COMUNE di Cerreto Guidi (FI)

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del Comune di Cerreto Guidi (FI) in data 29/12/2016 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione precedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale n. 15571 in data 13/01/2017;

VERIFICATO che l'impresa ha dichiarato nell'istanza che l'attività non è soggetta alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

la Legge Regionale n. 30 del 22 giugno 2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;

si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge.

A tal fine, si comunica quanto segue:

a) OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 già rilasciata con Atto Dirigenziale del Circondario Empolese Valdelsa n. 28 del 30/01/2014;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

La relativa documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.



c) TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA.

Le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:

- AZIENDA USL Toscana Centro, relativamente al c. 4 capo II titolo I della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, entro 30 giorni come da D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;
- Comune di Cerreto Guidi (FI), entro 30 giorni relativamente a:
 - rispetto della normativa in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia" art. 269 del D. Lgs. 152/06;
 - R.D.1265/34 – segnalazione di eventuali situazioni di rischio sanitario, o di zone che richiedono particolare tutela ambientale, art. 269 c. 3 D.Lgs. 152/06 e D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;
 - competenze in merito di comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, c. 4 o c. 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Si precisa che le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni di diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

c bis) RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90

Si richiede al **Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese**: la valutazione tecnica prevista dalla L.R. 30/2009 nei tempi sanciti dalla carta dei servizi di ARPAT con decorrenza dalla ricezione della presente richiesta;

d) DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA.

Tenuto conto che, dal combinato disposto di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 14 bis della legge n. 241/1990 discende l'obbligo, nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, di procedere all'esame contestuale degli interessi coinvolti, si comunica che, ove si verificasse l'ipotesi sopra indicata, verrà convocata una riunione in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data **6 marzo 2017**, fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

Il referente per l'istruttoria della pratica è Luca Pecori (tel. 050929677 - luca.pecori@regione.toscana.it)
La P.O. di riferimento è Alessandro Sanna, - alessandro.sanna@regione.toscana.it
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. ssa Simona Migliorini)